

Dieci offerte per la gara Trenitalia

Marco Morino > pagina 15



Ferrovie. In dirittura d'arrivo l'assegnazione del maxi-ordine da 4,5 miliardi per l'acquisto di 500 treni destinati ai pendolari

Dieci offerte per la gara Trenitalia

L'ad Morgante: il trasporto regionale è una priorità, guerra a chi non paga il biglietto

Marco Morino

MILANO

Sul tavolo di Barbara Morgante, amministratore delegato di Trenitalia (gruppo Fs), ci sono dieci offerte. Sono quelle per costruire i 500 treni commissionati da Trenitalia e destinati a potenziare, nell'arco dei prossimi 5-6 anni, il trasporto regionale italiano. Una commessa del valore di 4,5 miliardi di euro a cui guardano con estremo interesse tutti principali costruttori di treni del mondo. La maxi-gara per i treni pendolari (anticipata sulle colonne di questo giornale il 5 settembre 2015) entra nel vivo.

Barbara Morgante, 53 anni, livornese di nascita ma marchigiana d'adozione, prima donna ad assumere la carica di a.d. di Trenitalia, fa il punto della situazione: «Lo scorso 5 aprile - spiega - è scaduto il bando per la presentazione delle offerte. Ora la commissione tecnica sta ultimando le valutazioni. Tra fine maggio e inizio giugno crediamo di poter decretare il vincitore, o più probabilmente i vincitori, della maxi-commessa».

L'ordine per i 500 treni è così ripartito: 300 convogli elettrici ad alta capacità, cioè con oltre 450 posti a sedere; 150 treni elettrici a me-

dia capacità (con meno di 450 posti a sedere); 50 treni diesel. «Le offerte pervenute - continua Morgante - sono dieci: cinque per i treni elettrici ad alta capacità; quattro per quelli elettrici a media capacità e un'unica offerta per i treni diesel. Partiremo con una prima tranche di 96 treni riservati alla regione Emilia-Romagna, con la quale abbiamo già siglato il contratto di servizio. Via via che saranno sottoscritti i contratti di servizio con le altre regioni italiane verrà assegnato il resto dei convogli fino a esaurimento dell'ordine». L'Emilia-Romagna potrebbe brindare ai nuovi treni regionali già tra un paio d'anni. Teniamo presente che oggi la flotta dei regionali di Trenitalia è composta da circa mille treni.

«L'attenzione del gruppo per il trasporto pendolare - assicura l'ad di Trenitalia - è massima. C'è un indirizzo forte in tal senso sia da parte del governo sia della capogruppo. E questa gara lo dimostra. Puntiamo ad acquistare materiale rotabile di grande livello». Ma l'azione a favore del trasporto regionale non finisce qui: presto Trenitalia dichiarerà guerra a tutti coloro che non pagano il biglietto. E che causano una perdita di ricavi

per Trenitalia nell'ordine dell'8-10% l'anno. «Stiamo per partire con una campagna pubblicitaria nazionale - dice Barbara Morgante - contro l'evasione sul treno. Il trasporto pendolare è un servizio per la collettività, ma noi siamo un'impresa e abbiamo l'obbligo di far quadrare i conti». Barbara Morgante è anche presidente di Trenord, la joint venture Trenitalia-Ferrovie Nord Milano (società controllata dalla Regione Lombardia) che gestisce il trasporto passeggeri in Lombardia. Da mesi circolano voci su un possibile cambio nell'assetto azionario di Trenord, con Trenitalia che potrebbe acquisire la maggioranza della società: «Di definito non c'è nulla - chiarisce Morgante -. Però la Lombardia è una regione-chiave per il trasporto locale (2.300 corse giornaliere, ndr) e Trenitalia vanta un know-how di prim'ordine. Pertanto è naturale immaginare che la gestione industriale di Trenord possa in futuro essere affidata al nostro gruppo».

A proposito di Lombardia e di Milano in particolare, Barbara Morgante coglie l'occasione per ricordare un appuntamento importantissimo per l'industria ferroviaria. Per una settimana, dal 29

maggio al 2 giugno 2016, Milano sarà la capitale mondiale della ricerca ferroviaria. Nei padiglioni di Rho Fiera sarà ospitata l'undicesima edizione del Wcrr (World Congress on Railway Research), il congresso mondiale della ricerca ferroviaria che sarà inaugurato dal premier Matteo Renzi. Si discuterà di treno del futuro e di progresso della mobilità da qui al 2050. Dice Morgante: «Sarà un'edizione record se paragonata all'edizione di maggior successo del congresso organizzata nel 2011, a Lille, dalle ferrovie francesi. Ricercatori e addetti ai lavori arriveranno da tutto il mondo per partecipare alla presentazione dei risultati provenienti da ben 38 Paesi diversi, tra cui spiccano per numero di proposte presentate Italia, Giappone, Francia, Cina e Regno Unito».

Infine una novità che riguarda l'Alta velocità. «Dal 12 giugno - anticipa Barbara Morgante - lanceremo le Frecce link, cioè collegamenti diretti via bus con i Frecciarossa partendo da città che, al momento, non sono servite dai treni ad Alta velocità». Ecco i servizi: Matera su Salerno; Perugia e Siena su Firenze; L'Aquila su Roma Tiburtina. Si sale sul bus, si scende in stazione e si riparte con il Frecciarossa. Il tutto con un solo biglietto.

DAL 12 GIUGNO

Previsti una serie di collegamenti bus-Frecciarossa da Matera su Salerno, da Perugia e Siena su Firenze e da L'Aquila su Roma Tiburtina

Appuntamento a Milano

■ Sarà il gruppo Ferrovie dello Stato italiane con Trenitalia a organizzare l'undicesima edizione del *World Congress on Railway Research (Wcrr)* 2016, il più importante evento mondiale sulla ricerca ferroviaria, dedicato nella prossima edizione agli scenari del trasporto su ferro da oggi al 2050. L'evento si svolgerà presso il Centro Congressi Stella Polare di Fiera Milano, dal 29 maggio al 2 giugno 2016. Al *World Congress on Railway Research* 2016 parteciperanno mille delegati provenienti da più di 30 paesi e oltre 300 relatori

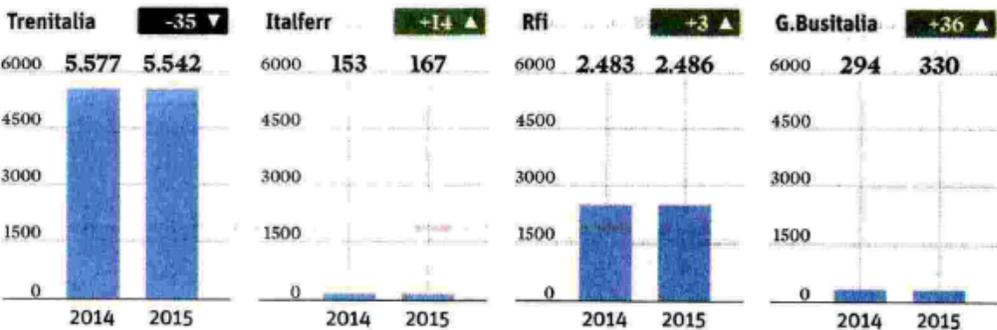


Alla guida di Trenitalia. Barbara Morgante alla presentazione di un treno Jazz (trasporto regionale)

Ferrovie dello Stato: i bilanci delle controllate

Valori in milioni di euro e variazione assoluta

RICAVI OPERATIVI



RISULTATI NETTI

